

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Velocità e incidenti stradali gravi: terminati i collaudi, da oggi attivi quattro velox fissi su viale Newton e Tangenziale-via del Foro Italico

A partire da oggi, saranno attivi i velox fissi per il rilievo della velocità (e il sanzionamento di chi non rispetta i limiti) sulla Tangenziale Est e su viale Isacco Newton. L'attivazione, dopo aver effettuato il periodo di prove e di pre-esercizio. **In totale, sono quattro i nuovi dispositivi. Due sono stati installati sull'asse viario della Tangenziale Est, in particolare nel tratto di via del Foro Italico: uno in direzione San Giovanni (dopo 350 metri circa dalla rampa di immissione di viale della Moschea), l'altro verso lo stadio Olimpico (all'altezza di via della Foce dell'Aniene, 500 metri prima dell'asse viario di viale della Moschea). Altri tre sono su viale Isacco Newton, in entrambe le direzioni di marcia, altezza vicolo di Papa Leone. Come ricordato nei giorni scorsi dall'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patanè, "La velocità è una delle cause più frequenti di incidenti gravi, con vittime, sulle no-**

stre strade. È pertanto dovere dell'Amministrazione lavorare su questo aspetto per migliorare la sicurezza stradale e ridurre sia il numero di sinistri che la loro gravità. **L'invito ai cittadini è pertanto di avere attenzione e prudenza alla guida, anche alla luce delle potenziali sanzioni registrate nei quattro velox fissi in oggetto durante il periodo di prova".** Nel mese di novembre, ad esempio, i quattro velox hanno 'fotografato' una media di 6.449 potenziali infrazioni al giorno, con punte di 2.889 in corrispondenza del dispositivo installato sulla Tangenziale Est/via del Foro Italico, in direzione San Giovanni. I passaggi a velocità eccessiva rispetto al limite sono stati l'8%, con picchi dell'11,3% in corrispondenza del già citato velox. "Sono numeri - ha aggiunto l'assessore - che dimostrano la necessità di intervenire per ridurre la velocità dei veicoli come fatto, ad esempio, in galleria Giovanni XXIII in cui, dal giorno dell'attivazione del cosiddetto tutor, il numero di incidenti si è ridotto del 70%".

PILLOLE DI VIABILITÀ

Centro, cantiere notturno a via del Tritone. Scuole, novità per 016-027

Per lavori di rifacimento del manto stradale, **questa notte tra le 22,30 e le 5,30** via del Tritone verrà chiusa nel tratto a scendere, ovvero da piazza Barberini a largo del Tritone. Negli stessi orari, **deviate le linee 52, 53, 62, 63, 80, 83, 85, 160, 492, n5, n46, n90 e n543**. Le linee 52 e 53 transiteranno in piazza Barberini/via Veneto; gli altri collegamenti in via del Traforo e via del Tritone. Durante la deviazione dei percorsi bus, **saranno sospese quattro fermate** su via del Tritone, una in largo Chigi e una a piazza San Claudio.

Intanto sul litorale, tra Dragoncello e Casal Palocco, da oggi nuovo orario feriale scolastico per la linea di bus **016** (Antifane-Monti

San Paolo). Prevede il posticipo alle 14,05 della partenza delle 14 dal capolinea "Antifane", così da giungere alla fermata Eschilo/Centro Sportivo alle 14,20 circa e permettere agli studenti di salire sul bus. Prima e ultima partenza dai capolinea restano invariate. Ancora a proposito di scuole, per migliorare il servizio agli studenti in uscita dall'istituto "Ormea", da oggi è in vigore il nuovo orario feriale della linea di bus **027**, che prevede l'anticipo della partenza dal capolinea "Rivoli" alle 13,50 e la relativa ripartenza alle 14,07 dal capolinea di Borgo Ticino per raggiungere la scuola intorno alle 14,10. Invariate prima e ultima partenza dai capolinea.

L'APPUNTAMENTO

Dalle 20,45 all'Olimpico si gioca Roma-Como, ecco i trasporti

Questa sera dalle 20,45 allo stadio Olimpico si gioca Roma-Como, quindicesimo turno della serie A.

Come di consueto già diverse ore prima della partita scatterà il piano viabilità che prevede l'istituzione di divieti di sosta temporanei nell'area del Foro Italico, con la contestuale attivazione di aree di parcheggio per i tifosi.

DA SAPERE

Rete tram, i collegamenti 3 e 8 sono tornati sui binari anche di sera

Rete tram, conclusi gli interventi in zona Parco del Celio, **le linee 3 e 8 sono tornate a viaggiare sui binari** (il 3 tra Valle Giulia e stazione Trastevere e l'8 tra il Casaletto e piazza Venezia) **anche di sera**.

Le prime corse del tram 3 sono alle 5.30 da Valle Giulia e alle 5.45 da stazione Trastevere. Le ultime partenze dei tram da entrambi i capolinea sono 30 minuti dopo la mezzanotte. Per il tram 8, le prime partenze sono alle 5.10 dal Casaletto e alle 5.35 da piazza Venezia. Le ultime corse sono a mezzanotte dal Casaletto e alle 0.29 da piazza Venezia (0.28 nei festivi). Il venerdì e il sabato l'orario di servizio viene prolungato, con le ultime corse dal Casaletto alle 3 di notte; da piazza Venezia alle 3.29.

Da ricordare che già dall'inizio della scorsa settimana, conclusa la fase dei lavori Anas (di riqualificazione del tratto sopraelevato della Tangenziale) che impediva l'uscita dei convogli dai depositi di Prenestina e Porta Maggiore, il normale servizio tram è stato ripristinato anche sulle altre linee cittadine. **Fanno (parzialmente) eccezione il 14**, che viaggia su bus tra largo Preneste e viale Palmiro Togliatti per

Possibili temporanee chiusure nelle fasi di afflusso e deflusso dei tifosi.

Lo stadio è servito da queste linee del trasporto pubblico: 2, 23, 31, 32, 53, 69, 70, 89, 168, 200, 201, 226, 280, 301, 446, 628, 910, 911 e 982.

Orari e percorsi in dettaglio linea per linea sono sul sito romamobilita.it



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



DALLE COMMISSIONI MOBILITÀ E GIUBILEO/1

Manutenzioni, revisioni, prolungamenti e nuovi treni: il punto sulle metro

Intanto nella giornata di domani aprono “Colosseo” e “Porta Metronia”

Dal 7 gennaio il servizio sulla linea B/B1 del metrò sarà sospeso alle 21 e sostituito da bus per accelerare i tempi di immissione in esercizio dei nuovi treni che andranno a rafforzare le frequenze sulla linea blu, frequenze che miglioreranno “drasticamente” nel 2026. Lo ha fatto sapere l'assessore capitolino ai Trasporti Eugenio Patanè nel corso di una seduta congiunta delle commissioni Mobilità e Giubileo.

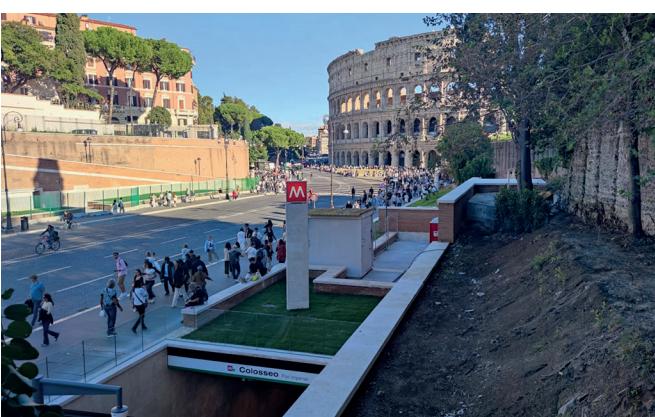
Il punto su vecchi e nuovi convogli. “La revisione generale dei 51 treni caf300 delle linee A e B - ha spiegato l'assessore Patanè - è iniziata nel 2022 e finirà nel 2028.

“Attualmente ne abbiamo completati 20 e 4 sono in lavorazione. **Oggi la linea A viaggia con 26/27 treni, la linea B con 24**, perché i nuovi convogli stanno entrando in ritardo, e **la C con 10 su 13** perché a marzo avremo completato la revisione straordinaria sui carrelli e le ruote dei convogli ma da marzo in poi sarà avviata la revisione sulle casse.

“Ogni treno sarà fermo sei mesi ma avremo sempre 10 treni in linea e tutto sarà finito nel 2027. **Le frequenze oggi segnano** un treno ogni 3,5 minuti sulla linea A, ogni 5 sulla linea B, ogni 13 sulla linea B1, **ma per la B/B1 migliorerà drasticamente nel 2026**, e ogni 9 minuti sulla C. Frequenza che non cambierà, sulla C, anche con la nuova tratta”. Ovvero con l'apertura, prevista **nel corso della giornata di domani**, delle fermate di **Porta Metronia e Colosseo**. Aspetto nodale per l'assessore restano le risorse.

“Servono ulteriori fondi - ha detto - Chiedo a tutte forze politiche che vengano stanziati fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle metropolitane e so che il ministero dei Trasporti ha chiesto al ministero dell'Economia un fondo in tal senso. A Roma **bisognerà rifare le stazioni e gli armamenti anche della linea B**. E servono 600 milioni”.

Per quanto riguarda il **nodo di scambio a San Giovanni** tra linea C e linea A, “a livello banchina posso dire che abbiamo ottenuto fondi per 47 milioni. Serviranno per adeguare il sistema antincendio della linea A permettendo lo scambio a livello di banchina, adeguando i locali della stazione della linea A. I lavori partiranno nel 2026”.



DALLE COMMISSIONI MOBILITÀ E GIUBILEO/2

Stazioni linea A, a fine mese si completerà il restyling di Anagnina

A seguire la riqualificazione toccherà le fermate Battistini e Lepanto

Nel corso della commissione congiunta Mobilità e Giubileo, l'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patanè, ha parlato anche del **tema del restyling delle stazioni e dell'infrastruttura**. “Dopo aver rifatto l'armamento della linea A tra Anagnina e Ottaviano anche da Ottaviano a Battistini vogliamo fare un aggiornamento. “Abbiamo già sostituito tutti i binari in corri-

spondenza delle banchine e procederemo con l'armamento tra le stazioni”.

Le riqualificazioni delle fermate della linea A sono divise così: “4 in project financing e 23 a carico di Atac. Dopo aver già riqualificato le fermate di Cipro, Ottaviano e Spagna, e dopo Anagnina dove i lavori finiscono il 31 dicembre, inizieremo i lavori a Battistini e poi a gennaio a Lepanto. Le successive stazioni saranno divise in 2 tranches.

“Le prime 10 da Anagnina al centro, divise in due lotti da 5, vedranno i lavori a giugno '26, con la loro conclusione nel dicembre 2026.

“Le successive 11 saranno bandite nel '26 ma i lavori saranno fatti nel 2027. Le più complesse, anche per le infiltrazioni presenti, saranno Barberini, Flaminio e Vittorio, che al momento dei lavori dovranno essere temporaneamente chiuse. Si lavorerà comunque di notte, senza creare problemi all'utenza sfruttando dei periodi di chiusura per le nuove stazioni”. **Patanè ha fatto un punto più in dettaglio anche sui treni della linea C.**

“Sono molto arrabbiato - ha detto - per quello che non è stato fatto prima. Le revisioni dovevano essere fatte prima del 2022. Bisognava pensare poi a chiudere la trattativa con Hitachi per i nuovi treni prima dell'apertura della nuova tratta. C'è stato invece un aumento dei costi per ogni treno per alcune modifiche normative. Ma dopo una trattativa siamo passati dalla richiesta di 17 milioni in più a poco più di 11. Inoltre non acquisteremo solo i primi 6/7 ma tutti e 17 nuovi treni necessari considerando anche la futura tratta fino a Farnesina.

“Gli ordini sono attivi. La commissaria di Governo (Maria Lucia Conti *n.d.r.*) ha scritto che il primo treno arriverà a giugno 2027.

“Ma nella trattativa che io ho fatto Hitachi si è impegnata a fornirci il primo treno a gennaio 2027. Spero mantengano la parola data al di là del cronoprogramma ufficiale”.

L'assessore ha parlato infine dei sistemi di sicurezza. “Abbiamo assegnato la gara per l'implementazione delle termo-camere che metteremo in ogni stazione della linea A e B. Serviranno a rilevare che non ci siano persone sui binari o tentativi di suicidio”.

